

COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

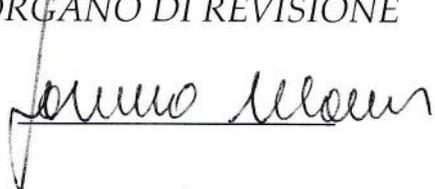
**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE



# COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

## ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Verbale n. 14

del 07 dicembre 2016

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

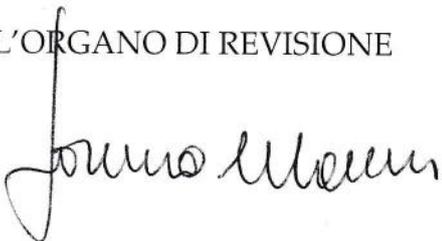
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Recoaro Terme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 07/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE



<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Recoaro Terme nominato con delibera consigliere n 32 del 15 giugno 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 25 novembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 15.11.2016 con delibera n. 160, mentre parte dei seguenti documenti obbligatori indicati nelle citate norme, sono stati inviati successivamente in data 29 novembre 2016:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - c) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato; **Il piano delle alienazioni immobiliari per il comune di Recoaro Terme è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 25/05/2016;**
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi. **Questi provvedimenti saranno adottati dal Consiglio prima dell'approvazione del bilancio.**
  - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) allegata al consuntivo 2015;
  - m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ necessari per l'espressione del parere:

- n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001); **Adottata dalla Giunta Comunale con delibera 96/2016;**
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada; **in corso di approvazione da parte della Giunta.**
- q) la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali; **Questi provvedimenti saranno adottati dal Consiglio prima dell'approvazione del bilancio.**
- r) // piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 da adottare;.
- s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008; **da adottarsi**
- t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008); **da adottare;**
- u) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,) (da adottare)
- v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010; (da adottare)
- w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228; (da adottare);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006; non ancora trasmesso;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

La gestione dell'anno 2016 è in corso di chiusura.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	55.431,17			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	742.008,73			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	228000,00	157.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.714.408,90	3.683.010,80	3.669.944,15	3.669.944,15
2	Trasferimenti correnti	420.014,00	370.500,00	345.500,00	345.500,00
3	Entrate extratributarie	819.087,00	783.587,00	720.487,00	720.487,00
4	Entrate in conto capitale	4.518.078,29	3.905.818,88	622.004,69	780.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-		
6	Accensione prestiti		-		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.455.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00
<b>totale</b>		<b>12.926.588,19</b>	<b>12.437.916,68</b>	<b>9.052.935,84</b>	<b>9.210.931,15</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>13.952.028,09</b>	<b>12.594.916,68</b>	<b>9.052.935,84</b>	<b>9.210.931,15</b>

## RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITO LO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	4.726.266,92	4.606.274,17	4.493.105,01	4.480.472,76
		<i>di cui già impegnato*</i>	52.380,00	8.160,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	5.536.341,70	3.905.818,88	622.004,69	780.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	202.474,47	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	234.419,47	230.823,63	242.826,14	255.458,39
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.455.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00	1.695.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	13.952.028,09	12.437.916,68	9.052.935,84	9.210.931,15
		<i>di cui già impegnato*</i>		254.854,47	8.160,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	13.952.028,09	12.437.916,68	9.052.935,84	9.210.931,15
		<i>di cui già impegnato*</i>		254.854,47	8.160,00	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

## 2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo pluriennale vincolato per il triennio 2017/19 non è stato determinato.

Nel programma triennale dei lavori pubblici, presente nel D.U.P. nella scheda n. 2 viene indicata l'articolazione della copertura finanziaria dei lavori pubblici previsti nel triennio secondo il cronoprogramma dei lavori.

Sembrerebbe sulla base dei documenti forniti, che i lavori inseriti in bilancio possano essere finanziati, appaltati e conclusi completamente entro il 31 dicembre 2017. In caso contrario, a termini dei nuovi principi contabili introdotti con dlgs. 118/2011, il comune sulla base del cronoprogramma delle opere (da allegare obbligatoriamente al progetto con il pre-re favorevole anche del responsabile del servizio finanziario) deve prevedere l'utilizzo del F.P.V. in bilancio.

Non è allegata al bilancio preventivo la scheda prevista dal principio contabile 9.8. con l'elencazione dei lavori pubblici e delle spese in conto capitale da finanziare con il F.P.V., anche in considerazione degli importi di residui passivi visualizzati;

Nel preventivo in esame vi sono spese già impegnate negli esercizi 2016 e precedenti e imputate agli esercizi successivi 2017 e 2018 rispettivamente di ammontare pari a € 254.854,47 e € 8.160,00.

Queste spese, per i principi contabili 9.4 e 9.8. dell'allegato 4.1. del dlgs. 118/2011, sono finanziate dal FPV, che però nella parte I<sup>a</sup> entrata non è valorizzato.

“Principio 9.4.:

Ciascun programma di spesa, distintamente per i titoli in cui è articolato, indica:

Ø la quota dello stanziamento che corrisponde ad impegni assunti negli esercizi precedenti alla data di elaborazione del bilancio (la voce “di cui già impegnato”);

Ø la quota di stanziamento relativa al fondo pluriennale vincolato, che corrisponde alla somma delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi o delle spese che sono già state impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio e dal fondo pluriennale vincolato iscritto tra le entrate.

Principio 9.8.:

Con riferimento all'esercizio per il quale è predisposto, ciascun prospetto evidenzia:

a) l'articolazione per missioni e programmi del fondo iscritto in entrata del bilancio dell'esercizio cui il prospetto si riferisce (nell'entrata del bilancio il fondo è articolato in due sole voci, riguardanti la parte corrente e la parte in conto capitale);

b) la quota del fondo di cui alla lettera a), destinato a dare copertura agli impegni assunti negli esercizi precedenti e imputati all'esercizio cui il prospetto si riferisce, in modo da definire, per

differenza, l'importo del fondo proveniente dal passato destinato ad essere rinviato agli esercizi successivi;

la quota del fondo pluriennale che si prevede di accantonare nel corso dell'esercizio cui il prospetto si riferisce, rappresentata dall'ammontare degli impegni imputati agli esercizi successivi che si prevede di assumere nel corso dell'esercizio finanziati con risorse accertate nell'esercizio. (omossis)"

### **3. Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili solo per l'esercizio 2017 come previsto dalle norme in vigore.

### **4. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono rispettati e di essi viene fornita deguata dimostrazione nell'apposito allegato al bilancio in esame.

### **5. La nota integrativa**

La nota integrativa da allegare al bilancio di previsione dovrebbe indicare come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La nota integrativa è stata trasmessa al Revisore in data 25 novembre, ed è stata approvata dalla Giunta Comunale con la delibera di adozione del bilancio n. 160/2016. Nel documento vengono indicati i criteri generali adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di uscita.

Viene indicato analiticamente il sistema di calcolo del F.C.D.E. limitatamente in relazione dei capitoli di entrata relativi alla "TARI, TARSU", peraltro nell'importo massimo di € 16.050.

A questo proposito **si osserva** che non vengono presi in considerazione gli altri cespiti che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità, quali i fitti attivi di fabbricati e terreni, le altre imposte e tariffe di pertinenza del comune, indicate alla tipologia 101, che evidenzia residui di anni precedenti per € 262.441,08, per oneri di urbanizzazione etc..., senza che nella relazione venga giustificata questa scelta dell'amministrazione. Infatti al principio contabile 4.2. allegato al dl 118/2011 recita quanto segue: "...Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio."

Viene inoltre esposto il calcolo della copertura dei servizi a domanda individuale, individuato nella misura del 79,40%.

Per il resto viene fatto rinvio al dettaglio fornito nel D.U.P. aggiornato.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Il documento è stato approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 29.07.2016 e aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 15/11/2016.

il D.U.P. e la relativa nota di aggiornamento non sono stati sottoposti all'esame preventivo dell'organo di revisione

#### **7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e risulta incluso nel Documento Unico di Programmazione per gli anni 2017/19:

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori-solo anno di inizio);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale non è dato sapere se la giunta ha provveduto all'approvazione degli studi di fattibilità. Ne è indicato se per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

Nel DUP 2017/19, dopo una attenta disamina delle disposizioni normative in materia di personale degli enti locali, sono inserite le considerazioni particolareggiate rispetto alla programmazione di settore.

La Giunta Comunale ha provveduto ad adottare il piano triennale del fabbisogno di personale 2016 – 2018 con deliberazione n. 96 del 18.05.2016. La programmazione, tenendo conto delle disponibilità finanziarie, prevede per l'anno 2017 l'assunzione, tramite procedura concorsuale di un Istruttore Contabile, cat. C e l'assunzione, tramite procedura di mobilità volontaria di un Istruttore Direttivo Amministrativo, cat. D3. Per l'anno 2018 è prevista l'assunzione tramite procedura concorsuale di un Istruttore Amministrativo-Contabile, cat. C..

**La delibera suddetta non è stata sottoposta all'esame preventivo dell'Organo di Revisione** per l'espressione del parere disposto dall'articolo 19. Co. 8, della L. 28/12/2001 n. 448, il quale prevede che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli E.L. accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. 527/97 n 449 e smi..

Peraltro l'art. 3 co. 10 bis del D.L. 90/2014, convertito in L. N. 114/2014 il quale prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni di spesa del personale, come disciplinati dall'art. 3 del dl. N. 90/2014 nonché delle prescrizioni di cui al co. 4 bis dell'articolo 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dai Revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio di previsione annuale dell'Ente.

Nella delibera citata, scaricata dal sito internet del Comune, non viene data analitica dimostrazione del rispetto dei vincoli imposti dall'articolo 3 del DL. 90/2014, convertito in L. 114/2014, né tale prospetti analitici sono stati allegati alla documentazione del Bilancio in esame. Pertanto in proposito al momento lo scrivente Organo di Revisione non è in grado di esprimere il parere previsto dall'art. 3 co. 10bis del citato D.L. . Viene chiesta in proposito adeguata documentazione al Comune tramite posta Elettronica certificata. Per un successivo parere in proposito.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'Ente ha previsto la seguente manovra finanziaria nel periodo 2017/19 per far fronte alle esigenze di bilancio al fine di garantire l'erogazione dei servizi essenziali alla popolazione.

Tipologia 101	Gettito previsto 2017	Gettito previsto 2018	Gettito previsto 2019
Imposte tasse e proventi assimilati	2.877.359,99	2.855.955,00	2.850.955,00

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

E' stata inserita nel bilancio una previsione di entrata di euro 15.000 per il recupero dell'imposta Comunale sugli Immobili (ICI) arretrata. Nella nota integrativa non è stato giustificato in base a quali fonti si basa tale previsione di entrata.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non risulta essere stata ancora assunta la delibera della giunta comunale relativa al la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

In ordine alla posta di bilancio non è stato costituito un F.C.D.E., ne viene indicato l'andamento delle entrate riscosse rispetto all'accertato negli ultimi anni.

La destinazione dei proventi per questo cespiti sono vincolate e regolate dall'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale, a far data dal 13/08/2010 è destinata tali fondi al titolo I della spesa.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

<b>2017</b>	50.000,00
<b>2018</b>	50.000,00
<b>2019</b>	50.000,00

Nella nota integrativa non sono state indicate le modalità di utilizzo tali proventi. Mentre nel D.UP. tali risorse sono state destinate a finanziare le spese in conto capitale.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Nel preventivo è stato stanziato un Fondo per Crediti di Dubbia Esigibilità di importo pari a 16.050 € per ciascuno degli esercizi dal 2016 al 2018, in relazione alla riscossione delle imposte TARI E TAR SU.

Nella nota integrativa è stata fornita la dimostrazione del calcolo della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Si richiama in questo contesto l'osservazione formulata al punto 5 "nota integrativa" della presente relazione circa la necessità, in base ai principi contabili in vigore di giustificare la scelta di escludere dal calcolo del F.C.D.E. dei cespiti che possono dare origine a crediti di difficile o dubbia esazione.

**Fondo rischi**

In riferimento al contenzioso in essere, qualora si abbiano alte probabilità di soccombere, scatta l'obbligo di stanziare, con un apposito fondo rischi, le risorse necessarie per far fronte ai relativi oneri che, a fine esercizio, confluiranno nel risultato di amministrazione vincolato alla copertura degli eventuali oneri conseguenti.

<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>3.905.818,88</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>3.905.818,88</b>
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>3.776.818,88</b>
- contributi da famiglie		
- contributi da imprese		
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.776.818,88	
- aperture di credito		
- prestiti obbligazionari		
- mutui		
<b>Mezzi di terzi</b>		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>129.000,00</b>
- saldo positivo delle partite finanziarie		
- alienazione di beni	79.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- contributo permesso di costruire	50.000,00	
<b>Mezzi propri</b>		

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.776.818,88 per l'anno 2017, Euro 622.004,69 per l'anno 2018 e euro 780.000,00 per l'anno 2019. Per l'esercizio 2017 la spesa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e riportato nella tabella seguente:

**SPESA IN CONTO CAPITALE**

Nella nota integrativa non è fatto cenno a questa ricognizione dei rischi e il fondo non è stato costituito in bilancio.

**Si raccomanda** in sede di rendiconto di vincolare parte dell'avanzo di amministrazione a fondo rischi per far fronte ad eventuali oneri da soccombenze giudiziarie.

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 21.000,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 21.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 21.000,00 pari allo 0,46 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Comune di Recoaro Terme

**Finanziamento spese investimento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate attraverso contributi agli investimenti da parte della Regione o dello Stato per un ammontare complessivo previsto in € 3.776.818,88, mediante utilizzo delle entrate per oneri di urbanizzazione per € 50.000 e attraverso la vendita prevista di due fabbricati di proprietà del comune per importo presunto di realizzo pari ad € 79.000. Il piano delle alienazioni immobiliari per il comune di Recoaro Terme è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 25/05/2016.

**Si raccomanda** in proposito di impegnare le somme derivanti dalla cessione di detti immobili, solo dopo il loro effettivo realizzo.

**Limitazione acquisto immobili**

Non è prevista alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

**Indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.680.896,39
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 344.336,10
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 941.353,22
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 4.966.585,71</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 496.658,57
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 253.018,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 1.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 242.639,72
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 4.930.275,13
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 4.930.275,13</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle

entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Questo prospetto è leggermente diverso da quello presentato nella proposta della Giunta, poiché in questo è stato inserito l'onere previsto per interessi passivi previsti per l'accensione delle anticipazioni di cassa erroneamente non previsto dalla Giunta.

	2016
Interessi passivi	254.018,85
entrate correnti	4.837.097,80
% su entrate correnti	5,13%
Limite art.204 TUEL	10,00%

## OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, tuttavia sono state riscontrate alcune lacune per quanto riguarda la puntuale e trasparente formulazione delle entrate e delle spese del Comune, in particolare:

### a) Riguardo alla gestione amministrativa:

- Non viene valorizzato il fondo Pluriennale Vincolato in Entrata in relazione alle somme già impegnate nel 2016 sui bilanci 2017 e seguenti; Di conseguenza non viene compilato l'allegato 10 al bilancio ove devono essere elencate tutte le spese finanziate con il FPV.
- Il FCDE è stato determinato unicamente per i cespiti Tarsu e Tari e non viene data adeguata motivazione della scelta di non considerare altre possibili fonti di entrate incerte o dubbie.
- Il programma triennale ed annuale del personale non è stato sottoposto al preventivo esame dell'Organo di Revisione del Comune; ne è possibile rilevare dal provvedimento la dimostrazione analitica delle capacità assunzionali rispetto ai limiti imposti dalla Legge.
- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso, predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta, non sono stati sottoposti all'esame preventivo dell'organo di revisione contabile;
- non risulta adottato il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 e il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- Non risultano individuati **con provvedimenti amministrativi** i limiti massimi delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008); il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010; i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Gli stanziamenti relativi alla previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, di cui all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, non sembrano esaustivi.

In particolare si evidenzia la mancata valorizzazione del Fondo Pluriennale Vincolato, come indicato al punto 2. della presente relazione.

- Si suggerisce in proposito con riferimento agli stanziamenti e alla regolare iscrizione e gestione del F.P.V. nel bilancio di previsione di far riferimento a quanto previsto ai principi contabili indicati nell'allegato 1 della L. 118/2011, al punto 4.2. .
- Nella delibera della Giunta di approvazione del programma triennale e annuale dei LL.PP. non viene indicato se per i lavori in esso indicati sia stato redatto e approvato lo studio di fattibilità, condizione necessaria per l'iscrizione in bilancio;

## SUGGERIMENTI

### Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

## CONCLUSIONI

In relazione osservazioni e considerazione riportate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

esprime, pertanto, **parere favorevole con riserva** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

